

Al Sig. Sindaco

del Comune Baiso

comune.baiso@legalmail.it

Oggetto: Parere Procedura di valutazione di Screening sistemazione Ambientale ex comparto estrattivo "Castagneto" L.R. 9/99 e L.R. 35/00 – ditta Valceresa Srl– Baiso.

La documentazione presentata inerente il progetto di sistemazione ambientale, relativo al comparto estrattivo denominato "Castagneto" sito in comune di Baiso, predisposta dalla ditta Valceresa– Baiso, come detto prevede la sistemazione Ambientale dell'ex comparto estrattivo di cui all'oggetto.

Inquadramento territoriale

La cava di argilla "Castagneto" si trova all'interno del territorio comunale di Baiso, le NTA del PAE vigente classificano tale area come "Zona di PAE n.2 - Comparto "Castagneto", il cui recupero finale secondo le norme del PAE, è quella di "recupero con finalità naturalistiche destinate alla ricostruzione boschi e arbusteti collinari mesofili e xero-termofili".

Inquadramento progettuale

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di stabilità dei pendii in dissesto, assicurare un adeguato recupero vegetazionale e paesaggistico dell'area, in particolare sono previsti i seguenti interventi:

1. creazione di una rete di drenaggio e scolo superficiale, al fine di raccogliere e allontanare le acque evitandone l'infiltrazione in profondità, con una diminuzione delle pressioni interstiziali ed un conseguente aumento della resistenza al taglio delle terre;
2. inerbimento di aree "denudate", sia su aree in versante che su superfici pianeggianti con debole pendenza, allo scopo di contrastare il ruscellamento e quindi l'erosione operata dalle acque meteoriche;
3. realizzazione di fascia alto arbustiva lineare (siepe), con funzioni di presidio idrogeologico e ricostruzione di habitat.

Il progetto individua la porzione di area oggetto di sistemazione morfologica di superficie di circa 1.800 mq, necessaria per la realizzazione di un argine.

Nell'area sono presenti due laghetti che verranno mantenuti, in prossimità degli stessi sono attualmente presenti alcuni cumuli di argilla che verranno in parte stesi per la sistemazione morfologica e in parte utilizzati per realizzare l'argine e per colmare le ex vasche di decantazione.

La durata complessiva dell'intervento è stimata in due anni; nel primo anno avverrà la sistemazione idraulica del versante e dei fossi, e la realizzazione dell'argine di contenimento coinvolgendo un arco di tempo massimo di 30 giorni lavorativi e verranno realizzate nel periodo estivo, successivamente verranno realizzate le opere accessorie come la recinzione dei laghi.

Il sistema di scolo delle acque verrà costruito in modo definitivo al termine della prima annualità, nell'autunno del medesimo anno verranno realizzati i ripristini vegetazionali, il secondo anno servirà esclusivamente per la manutenzione dei ripristini e della rete idraulica.

Rumore

La ditta considerate l'elevata distanza dai ricettori sensibili e la breve durata delle attività, 30 giorni, che assimilano l'intervento ad una attività temporanea, provvederà ad inoltrare domanda di autorizzazione in deroga alla L.447/1995.

Visto quanto sopra, preso atto della documentazione presentata, la scrivente Agenzia ritiene che il progetto in oggetto possa essere escluso dalla procedura di VIA in quanto non emergono particolari criticità dal punto di vista ambientale“.

Il Tecnico istruttore ARPAE
Claudio Benassi

Il Responsabile del Servizio
Territoriale A.R.P.A.E
Dr. Michele Frascari